

# ALLEGATO N.2 al verbale del consiglio d'istituto del 4 novembre 2021

## SETTIMANA CORTA

### RISCHI E OPPORTUNITA'

Il consiglio di istituto analizza la proposta di "settimana corta" tenendo in considerazione:

1. le indicazioni deliberate dal collegio docenti
2. le risorse scolastiche:
  - a. economiche
  - b. strutturali
  - c. i servizi in genere
3. l'attuale proposta formativa (dal punto di vista organizzativo)
4. il contesto sociale e urbanistico in cui opera la scuola
5. i servizi ausiliari messi a disposizione dagli Enti Locali
6. i servizi ausiliari messi a disposizione da enti morali e religiosi
7. le richieste delle famiglie (che non devono essere in contrasto con le necessità e le esigenze degli alunni)

Sono presi in considerazione due modelli di settimana corta:

- 8-14 (da lunedì a venerdì)
- 8-12; mensa 12-14; rientro pomeridiano 14-16 (da lunedì a venerdì)

Quanto al punto 1, si prende atto del parere contrario del collegio docenti, motivato dalla necessità di:

- tutelare i bisogni degli allievi
- includere e tutelare gli alunni più fragili
- garantire pari dignità a tutte le discipline
- facilitare la gestione dei carichi di lavoro degli alunni
- garantire distribuzione omogenea degli alunni, escludendo la formazione di classi di destino

Quanto al punto 2, con particolare riferimento alla proposta con pausa mensa, si evidenzia come nonostante lo sforzo per garantire a tutti una assistenza doposcuola, coadiuvati e supportati dalla collaborazione dell'Ente Locale e dell'oratorio, si rileva già, con l'attuale proposta formativa, una difficoltà per garantire i servizi a tutti gli alunni. Ci si riferisce, per esempio alla pausa pranzo, "ingolfata" da una maggior presenza di classi da 40 ore/settimanali della scuola primaria, rispetto agli anni precedenti. Si aggiunga a ciò la necessità di garantire lo stesso servizio alla sezione musicale, a pieno regime da qualche anno e al tempo prolungato.

La conformità, la tipologia e la dimensione delle classi, inoltre, non permettono, da un punto di vista strettamente organizzativo, di garantire spazi idonei per la gestione di tempo scuola su 5 giorni sia con pausa mensa e attività pomeridiane, sia per 6 ore continuative, considerando che i ragazzi alla scuola secondaria hanno necessità diverse rispetto agli alunni della primaria e necessitano di una maggiore mobilità in classe.

L'attuale proposta formativa, di cui al punto 3, è ritenuta idonea a garantire a tutte le tipologie di alunni un percorso scolastico di eccellenza. Tutte le proposte sono accessibili, perché sempre supportate da personale ausiliario a servizio delle categorie più fragili, ma anche perché coadiuvati dal supporto economico degli Enti territoriali, nella fornitura di beni e servizi (vedi prestito gratuito degli strumenti musicali acquistati dal comune- Adp - Educatori alla mensa- volontari-servizio di scuola-bus)

La nostra scuola è perfettamente integrata con il contesto sociale e urbano, oltre che pronta ad ascoltare le necessità delle istituzioni nella programmazione delle attività diverse: gestione orari e turni del catechismo dei ragazzi, programmazione delle attività sportive, trasporto locale

L'impegno delle istituzioni, con la messa a disposizione di servizi extrascolastici (we care, doposcuola, trasporti, mensa, ecc.), è in armonia con la programmazione delle attività scolastiche. Questo clima di equilibrio è tenuto ben saldo dall'impegno della dirigente, dal personale docente e dal personale ATA, che si prodigano affinché tutti ricevano il servizio necessario, tutelando sempre gli allievi più fragili e bisognosi di assistenza.

Venendo all'ultimo punto (punto 7), consapevoli delle ragioni dettate dal collegio docenti, comprendiamo le richieste delle famiglie, pensando alle molteplici ragioni e opportunità che una tipologia di programmazione scolastica, come questa, potrebbe offrire.

Tuttavia, per le valutazioni precedenti, ci rendiamo conto che "organizzativamente" la nostra struttura, con l'attivazione della settimana corta, non potrebbe garantire un servizio secondo gli standard di qualità del nostro istituto comprensivo.

Si aggiunga a questo la difficoltà del periodo che stiamo vivendo (quasi due anni di pandemia), nel quale si rilevano già da ora enormi carenze dal punto di vista didattico. carenze che possono essere colmate solo mantenendo un elevato standard del servizio. Non ci si può permettere quindi di intraprendere strade incerte e già dettagliatamente analizzate nei loro punti di debolezza, a scapito della formazione dei nostri ragazzi.

Per Il Consiglio d'istituto

Il Presidente

Marco Rota

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marco Rota', enclosed within a large, hand-drawn oval. The signature is stylized and somewhat cursive.